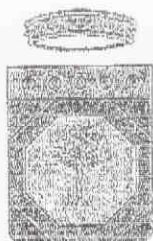


X Silvio



# REGIONE PUGLIA

ASSESSORATO ALLE POLITICHE DELLA SALUTE  
SETTORE ASSISTENZA TERRITORIALE PREVENZIONE  
UFF.1

Prot. n. 24/ 6955 /1

Bari, li 14 APR. 2008

Si invia solo via fax ai sensi  
dell'art. 43 D.P.R. 445/2000

Al Magnifico Rettore  
Università degli Studi di Bari  
Università degli Studi di Foggia

Al Direttore Generale  
Al Direttore Sanitario  
Azienda Ospedaliera Policlinico Bari

Al Direttore Generale  
Al Direttore Sanitario  
Azienda Ospedaliera Universitaria  
Ospedali Riuniti Foggia

Ai Direttori Generali  
Ai Direttori Sanitari  
AA.SS.LL.BA-BAT-BR-FG-LE-TA

**Oggetto:** sorveglianza e profilassi della tubercolosi per gli studenti iscritti ai corsi di Laurea Magistrale, Laurea Specialistica e Scuole di Specializzazione delle Facoltà di Medicina e Chirurgia

Si richiama l'attenzione delle SS.LL. sulle previsioni di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 7 novembre 2001, n. 465, con cui è stato abolito l'obbligo di esecuzione della vaccinazione anti-tubercolare per tutti gli iscritti alle Facoltà di Medicina e Chirurgia, già previsto dal D.P.R. 23 gennaio 1975, n.447.

Questo Assessorato ritiene, comunque, come da parere espresso dal locale Osservatorio Epidemiologico Regionale, opportuna l'effettuazione dello *screening* della tubercolosi attraverso l'intradermoreazione secondo *Mantoux* a tutti gli studenti della Facoltà di Medicina e Chirurgia all'atto dell'immatricolazione (con eventuale ripetizione qualora si verificano situazioni di esposizione al rischio) e pertanto dispone che al momento dell'iscrizione al primo anno dei corsi di studio delle Facoltà mediche le Università provvedano ad acquisire la certificazione di avvenuta esecuzione del test di *screening*.

File:

La vaccinazione anti-tubercolare resta indicata unicamente per coloro che, con test tuberculinico negativo, si trovino ad operare in ambienti ad alto rischio di esposizione a ceppi multifarmacoresistenti e che non possano, in caso di cuticonversione, essere sottoposti a terapia preventiva per la presenza di controindicazioni cliniche all'uso dei farmaci specifici.

Si invitano i Rettori delle Università, in accordo con i Direttori Generali delle due Aziende Ospedaliero-Universitarie, a responsabilizzare le direzioni delle unità operative nelle quali possa sussistere un elevato rischio di esposizione (U.O. di Malattie Infettive, Pneumologia, Chirurgia Toracica ovvero Laboratori di Microbiologia) affinché assumano ogni iniziativa atta a limitare le occasioni di frequenza degli ambienti ad alto rischio di contagio da parte degli studenti e vigilino su coloro che, per attività clinica, di studio e di ricerca (medici in formazione specialistica, dottorandi di ricerca ecc), frequentino detti ambienti affinché osservino le necessarie misure di igiene e prevenzione individuale.

Si invitano altresì i Rettori delle Università e i Direttori Generali delle due Aziende Ospedaliero-Universitarie e delle ASL BA e FG ad individuare percorsi programmati preferenziali per l'esecuzione dei test di intradermoreazione secondo *Mantoux* per gli studenti delle Facoltà mediche, onde evitare situazioni di sovraffollamento dei servizi di Pneumologia territoriale con disagio per l'utenza e gli operatori.

L'occasione è gradita per porgere cordiali saluti.

IL DIRIGENTE DI SETTORE  
(Dr. Fulvio Longo)